



## **SCHEMA di CONTRATTO D'APPALTO**

**REP. N** \_\_\_\_\_ **del** \_\_\_\_\_

**Affidamento dell'appalto relativo alla realizzazione del Progetto di potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania nella provincia di Salerno (intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con Ordinanza n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011. Codice C.U.P.: B62D14000000001. Codice C.I.G.: 579176185E.**

\*\*\*\*\*

L'anno duemilaquindici il giorno \_\_\_\_\_ del mese di gennaio, in Napoli, nella sede della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, al Centro Direzionale di Napoli, Isola C3, sono convenuti:

- 1) la Giunta della Regione Campania, c.f. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del dott. Italo Giulivo, Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile del Dipartimento per le politiche territoriali, nato ad Avellino il 13/09/1960 e domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n.81, autorizzato alla stipula del presente atto aggiuntivo in virtù del D.P.G.R. n. 224 del 31/10/2013;

E

- 2) la Società CAE S.p.A. – C.F. n° 01121590374 - P.IVA n° 00533641205 - con sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), alla via Colunga 20 - CAP 40068, che nel seguito viene definita "Società" - nella persona del Presidente, Ing. Paolo Bernardi, nato a Bologna il 24 ottobre 1945 – C.F. BRNPLA45R24A944T, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, autorizzato alla stipula del presente atto aggiuntivo in virtù dei poteri conferitigli dalla carica;

Per quanto riguarda i rapporti obbligatori derivanti dal presente contratto, la Società elegge domicilio in Napoli alla Via Giovanni Porzio, n.4;

Verificata, per il tramite della U.O.D. 55 15 06 00 – "Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione" la regolarità, tramite l'archivio telematico delle Camere di Commercio Telemaco, delle visure ordinarie e fallimentari relative alla situazione della



Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento delle politiche territoriali  
**Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile**

---

Società;

Verificata, altresì, la richiesta della U.O.D. 53.08.05 – “Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile”, formalizzata, con nota prot. 2014.0726534 del 30/10/2014, nei confronti della Prefettura di Bologna, di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 84, comma 3, del D. lgs 159/2011;

Verificato altresì che sono trascorsi più di 45 giorni dalla richiesta citata e che, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 159/2011, qualora dovessero emergere cause ostative o tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, rimane fermo il recesso dal contratto previsto dall'art. 94 del d.lgs. 159/2011.

Dato atto che sono stati regolarmente acquisiti agli atti, per il tramite della U.O.D. 55 15 06 00 – “Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione”, il documento unico di regolarità contributiva e la certificazione in relazione al rispetto degli obblighi in materia di diritto al lavoro dei disabili;

Dato atto che il Dirigente della U.O.D. 53.08.05 - “Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile”, con nota prot. n. 0032336 del 19/01/2015 ha attestato l'insussistenza dell'obbligo di reazione del D.U.V.R.I., trattandosi di rinnovo contrattuale relativo ad affidamento di servizi di manutenzione, con oneri di sicurezza pari a zero, come rilevasi dal progetto predisposto dall'Amministrazione e posto a base di gara, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii;

Dato ulteriormente atto che lo schema del presente contratto è stato predisposto sulla base di contratti identici, stipulati dalla Regione Campania per analoghe forniture e già sottoposti al parere di legittimità giuridica di competenza dell'Avvocatura regionale;

Dopo tali verifiche, i detti convenuti premettono che:

- con Ordinanza n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011 è stato approvato il sesto ed urgente piano stralcio di interventi, nell'ambito del quale risulta ricompreso l'intervento n. 13, denominato “Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., dal 01 settembre 2005”, di importo programmato pari a € 580.000,00;
- con la stessa Ordinanza Commissariale, è stato individuato, quale soggetto attuatore dell'intervento, l'ex Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, struttura dirigenziale di II° livello, istituita, ai sensi della l.r. 11/1991, nell'ambito dell'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile e cessata nelle funzioni e competenze all'atto del subentro ad essa, avvenuto, in data 15 novembre 2013, ai sensi e per gli effetti del nuovo ordinamento ex Regolamento



Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento delle politiche territoriali

**Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile**

---

regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii., della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile del Dipartimento delle politiche territoriali;

- nell'ambito dell'istruttoria condotta dal predetto ex Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, ai fini della realizzazione dell'intervento, si è provveduto, fra l'altro:
  - alla designazione del Responsabile Unico del Procedimento, individuato, con Decreto Dirigenziale n. 277 del 24 ottobre 2012, nell'Ing. Mauro Biafore, Dirigente, all'atto della nomina, del Servizio 04 dell'ex Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e, allo stato, Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) 53.08.05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile", istituita, ai sensi del nuovo ordinamento regionale, nell'ambito della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile del Dipartimento delle politiche territoriali;
  - all'approvazione, con Decreto Dirigenziale n. 391 del 18 dicembre 2012, del progetto preliminare dell'intervento, costituito dagli elaborati predisposti dal gruppo di lavoro individuato dal R.U.P. e all'indizione di un'apposita conferenza dei servizi, mediante la quale provvedere all'acquisizione delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari per rendere realizzabile il progetto, attraverso la messa in esercizio delle stazioni pluviometriche nelle previste aree d'impianto, non di proprietà della Regione Campania e per le quali, pertanto, è risultato necessario acquisirne la disponibilità, da parte dell'Amministrazione regionale, ai fini dell'accesso e dell'uso per l'esecuzione dei lavori e delle opere necessarie all'installazione e attivazione delle stazioni;
- con Decreto Regionale (Dip. 53 – D.G. 08) n. 63 del 30 gennaio 2014 del Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, pubblicato sul B.U.R.C. n. 9 del 03/02/2014, l'Amministrazione ha proceduto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di autorizzazione a contrarre con il quale, fra l'altro, è stato approvato il progetto tecnico da porre a base di gara e sono state approvate anche le clausole speciali ex art. 51 della L.R. n. 3/2007, definite in ordine all'espletamento della procedura d'appalto e delle condizioni contrattuali di affidamento dello stesso;
- con lo stesso Decreto n. 63/2014, in relazione al disposto di cui all'Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011, è stato disposto il subentro dell'Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) 53.08.05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile", in qualità di soggetto attuatore dell'intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con la medesima Ordinanza, al predetto ex Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;



Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento delle politiche territoriali

**Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile**

---

- con Decreto n. 384 del 05 giugno 2014, tra l'altro, sono stati approvati gli atti di gara predisposti per l'affidamento dell'appalto relativo alla realizzazione del progetto di "Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico ai fini di protezione civile" ed è stata contestualmente autorizzata l'indizione della relativa gara d'appalto;
- gli atti di gara sono stati pubblicati sulla G.U.U.E. serie S n. 109 del 07 giugno 2014, sulla G.U.R.I. 5^ serie speciale n. 65 del 13 giugno 2014, sui quotidiani Gazzetta Aste e Appalti Pubblici del 18 giugno 2014, nonché sul B.U.R.C. n. 39 del 09 giugno 2014 e sul portale tematico istituzionale della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ([www.lavoripubblici.regione.campania.it](http://www.lavoripubblici.regione.campania.it));
- a seguito dell'esperimento della gara e della conclusione delle operazioni, la Commissione Giudicatrice, nominata con Decreto Direttoriale (Dip. 53 – D.G. 08) n. 543 del 24 luglio 2014 del Direttore Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, ha aggiudicato, in via provvisoria, la gara esperita, con verbale n. 17 del 01 ottobre 2014, alla Società CAE S.p.A. di San Lazzaro di Savena (BO);
- con Decreto Direttoriale (Dip. 53 – D.G. 08) n. 1076 del 29/12/2014 del Direttore Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile si è provveduto alla formalizzazione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto alla società CAE S.p.A. con sede in San Lazzaro di Savena (BO), per l'importo offerto di € 380.726,00, IVA esclusa, inferiore a quello posto a base di gara, pari a € 467.621,60, con un ribasso percentuale, al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, del 18,00%;
- con nota prot. n. 0885146 del 31/12/2014 si è provveduto a comunicare l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto alla Società CAE S.p.A. e all'ulteriore Società concorrente all'appalto GST Italia S.r.l.;
- si è provveduto alla pubblicazione degli esiti dell'aggiudicazione della gara nei modi e termini di legge, secondo quanto riportato nella nota prot. n. 0882997 del 30/12/2014 della U.O.D. 05;
- gli oneri di esecuzione del presente contratto graveranno sulla contabilità speciale n. 5462, aperta ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3908 del 24 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni, intestata al dirigente della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, già dirigente dell'Area generale di coordinamento dei lavori pubblici della Regione Campania;
- con Decreto Direttoriale (Dip. 53 – D.G. 08) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2015 del Direttore Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile si è provveduto all'approvazione dello schema del presente contratto, predisposto sulla base di precedenti contratti (rep. N. 14007/2007, rep. N. 14008/2007, rep. N. 14130/2008 e rep. N. 14175/2009), stipulati dalla Regione per la realizzazione di progetti di reti di monitoraggio



Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento delle politiche territoriali  
**Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile**

---

meteoidropluviometrico in tempo reale e le cui condizioni e termini sono stati applicati identicamente a quelli dei citati contratti, previa acquisizione e recepimento del parere dei competenti uffici dell'Avvocatura regionale;

**Tutto ciò premesso, detti comparenti, come sopra costituiti e denominati, convengono e stipulano quanto segue:**

**Articolo 1 – Valore delle Premesse**

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione elencata al successivo art. 2 e che, per richiesta espressa degli stessi contraenti, non viene acclusa al presente atto, essendo pienamente conosciuta e condivisa, nonché conservata agli atti della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile del Dipartimento delle Politiche Territoriali.

**Articolo 2 – Documentazione contrattuale**

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti, elencati in ordine di prevalenza assunta nell'interpretazione e applicazione delle condizioni contrattuali:

1. Il Capitolato d'oneri, allegato al bando di gara e gli ulteriori elaborati del progetto redatto dalla Regione, approvato con Decreto Dirigenziale dell'ex Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio (previgente ordinamento regionale) n. 391 del 18 dicembre 2012, anch'essi richiamati nel bando di gara, a farne parte integrante e sostanziale;
2. L'offerta tecnico-economica presentata dalla Società in fase di partecipazione all'appalto;
3. Dichiarazioni negoziali allegate all'offerta secondo quanto precisato nel capitolato d'oneri e nel bando di gara;

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni indicate nel presente atto, quelle contenute nel Capitolato d'Oneri e negli altri documenti ai medesimi allegati e/o ivi richiamati, verrà osservato il seguente ordine di prevalenza:

- a) Presente contratto;
- b) Capitolato d'Oneri;
- c) Offerta tecnico-economica della Società, di cui al precedente punto 3.

**Articolo 3 – Consenso ed oggetto**

La Regione, come sopra rappresentata, affida alla Società, che, come sopra rappresentata, accetta ed assume l'obbligo di eseguire a perfetta regola d'arte, la fornitura, installazione e messa in esercizio degli apparati necessari per la realizzazione del progetto di "Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo



Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento delle politiche territoriali  
**Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile**

---

sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., dal 01 settembre 2005", intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con Ordinanza n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato per gli interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti ad eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 Novembre 2010 (OO.P.C.M. n. 3908 del 24 novembre 2010 e n. 3922 del 9 febbraio 2011).

Il progetto prevede l'installazione di n. 20 stazioni periferiche di monitoraggio di caratteristiche tecniche, funzionali e prestazionali identiche a quelle delle stazioni costituenti la rete attuale di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Regione Campania.

Tutte le prestazioni oggetto d'appalto, dettagliatamente riportate all'art. 4 del capitolato d'onere allegato al bando di gara, devono essere eseguite a perfetta regola d'arte, con modalità "chiavi in mano" e in conformità agli elaborati del progetto redatto dall'Amministrazione, nella piena ed incondizionata osservanza di tutti i patti e le condizioni espresse nel presente capitolato e nel contratto d'appalto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dai suoi collaboratori.

Tutti gli impianti e le procedure ingegnerizzate necessarie alla realizzazione del progetto, devono essere perfettamente eseguiti in tutti i dettagli e risultare perfettamente funzionali allo scopo.

Qualora per rendere l'impianto funzionante, secondo quanto prescritto dal presente Capitolato ed in particolare per quanto attiene le garanzie, la Società debba realizzare opere e forniture in aggiunta a quelle previste dall'offerta, i relativi oneri saranno tutti a suo carico.

#### **Articolo 4 – Importo dell'appalto**

Il prezzo complessivo dell'affidamento di cui al presente contratto, valutato a corpo e chiavi in mano, è pari a **€ 467.807,32** (quattrocentosessantasettemilaottocentosette/32), di cui € 289.935,60 (duecentottantanovemilannovecentotrentacinque/60) al netto d'IVA per forniture, € 90.790,40 (novantamilasettecentonovanta/40) al netto d'IVA per lavori (opere e servizi installazione), € 3.321,60 IVA compresa per oneri di sicurezza e € 83.759,72 (ottantatremilasettecentocinquantanove/72) per IVA al 22% sui lavori, forniture e servizi.

La spesa graverà sulla contabilità speciale n. 5462, aperta ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3908 del 24 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni, intestata al dirigente della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, già dirigente dell'Area generale di coordinamento dei lavori pubblici della Regione Campania.

Nell'importo dell'appalto sono ricompresi tutti gli oneri necessari per la realizzazione di quanto previsto dal Capitolato d'onere e dalle prescrizioni indicate nel progetto redatto dall'Amministrazione, per ogni categoria di forniture, opere e lavori. Comprende anche gli oneri indiretti cui la Società potrà essere soggetto per la realizzazione delle opere, l'esecuzione dei lavori e l'efficienza dei cantieri come, a titolo esemplificativo ma non





esaustivo: la costruzione di eventuali piste e strade, aree e mezzi di accesso e servizio alle zone delle operazioni, anche se non espressamente menzionati.

L'assunzione dell'appalto da parte della Società comporta, pertanto, per la stesso, la perfetta conoscenza sia di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, sia di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali natura del suolo e sottosuolo; possibilità di reperimento e utilizzazione di materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, distanza da cave di adatto materiale, quella di adatti scarichi a rifiuto, presenza o meno di acque utilizzabili per i lavori e per le prove, oppure da allontanare; ubicazione dei siti scelti per l'installazione delle stazioni ed in genere tutte le circostanze particolari e generali che possano aver influito sul giudizio del concorrente circa la convenienza di assumere l'opera.

Nel corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'appalto, si intendono, quindi, ricompresi e compensati alla Società tutti gli oneri generali e particolari, nessuno escluso, per dare i lavori e le opere perfettamente funzionanti e completi anche nelle parti non espressamente descritte nel capitolato d'oneri, nel presente contratto e negli elaborati di progetto, nonché gli oneri relativi alla progettazione e alla realizzazione di eventuali opere di completamento e/o accessorie.

#### **Articolo 5 – Clausole speciali**

L'Amministrazione ha proceduto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., all'adozione del Decreto di autorizzazione a contrarre (Decreto Regionale Dirigenziale della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile n. 63 del 30/01/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 9 del 03/02/2014), con il quale, fra l'altro, è stato approvato il progetto tecnico da porre a base di gara e sono state approvate anche le clausole speciali ex art. 51 della L.R. n. 3/2007 di cui al punto 5) dello stesso Decreto n. 63/2014, di seguito trascritte integralmente e vincolanti ai fini dell'esecuzione dell'appalto, a integrazione e complemento delle prescrizioni e disposizioni riportate nel capitolato d'oneri allegato al progetto, nel presente contratto e negli elaborati progettuali posti a base di gara.

- a) la Società dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., quanto riportato all'art. 15 (consegna dei lavori) del capitolato d'oneri allegato al progetto, in relazione alla riserva dell'Amministrazione appaltante, sulla base di proprie autonome e insindacabili motivazioni, di non consegnare e/o non fare eseguire le installazioni in una o più aree dei siti di installazione individuati in progetto;
- b) la Società dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., che la consegna dei lavori avverrà con le modalità di cui all'art. 15 del capitolato d'oneri allegato al progetto, secondo il cronoprogramma predisposto dall'Amministrazione e che sarà allegato al verbale di consegna e che, in ogni caso, i tempi di esecuzione decorreranno dalla data dello stesso verbale di consegna dei lavori;
- c) la Società dichiara di accettare anche ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile che le modalità di contabilizzazione dei lavori, per il pagamento del corrispettivo d'appalto, saranno quelle stabilite all'art. 25 del capitolato d'oneri allegato al progetto e, con



- riferimento alla lettera b) dello stesso art. 25, dichiara di accettare espressamente le modalità di cui ai punti 4) e 5) della stessa lettera b);
- d) la Società dichiara di accettare, in caso di inadempienza, l'applicazione delle penali di cui agli artt. 15, 18, 20 e 27 del capitolato d'oneri allegato al progetto. In particolare, dichiara di essere perfettamente edotto e di accettare le modalità di computo delle penali per indisponibilità o erroneità dei dati rilevati in tempo reale, di cui all'art. 27;
  - e) la Società dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto resta subordinata all'esito positivo della prova pilota di funzionamento a campo, di cui all'art.12 del capitolato d'oneri allegato al progetto e che tutti gli oneri, di qualunque natura e nulla escluso, connessi con la realizzazione della suddetta installazione pilota, ivi compresi quelli necessari ad indagare tutte le problematiche relative al corretto interfacciamento con il sistema di monitoraggio esistente delle componenti da installare, saranno ad esclusivo carico della Società stessa;
  - f) la Società dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., gli oneri, obblighi e responsabilità a carico della stessa Società, elencati all'art. 28 del capitolato d'oneri allegato al progetto.

#### **Articolo 6 – Modalità e tempi di esecuzione del contratto**

Entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto e affidamento della progettazione esecutiva, la Società è tenuta a sottoporre all'Amministrazione il progetto esecutivo degli interventi, redatto con le modalità e in conformità a quanto indicato all'art. 7 del capitolato d'oneri.

Le apparecchiature necessarie alla realizzazione del progetto (stazioni, ripetitori, apparati complementari e funzionalmente connessi) ed oggetto di fornitura dovranno essere tutte approntate in fabbrica entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla stessa data di notifica dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Dopo l'ultimazione dell'approntamento, da comunicarsi a cura della Società, nei termini e con le modalità di cui all'art. 13 del capitolato d'oneri e le successive verifiche all'uopo effettuate dall'Amministrazione, nei termini e con le modalità di cui all'art. 14 del capitolato d'oneri, si procederà alle operazioni di consegna dei lavori, nei termini e con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato d'oneri.

Dalla data del verbale di consegna dei lavori (inizio delle attività di installazione delle stazioni), decorrerà il tempo utile per dare ultimati i lavori oggetto del presente appalto, ivi comprese le relative opere accessorie e/o complementari, stabilito in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale.

Nel termine stabilito per l'ultimazione delle installazioni delle stazioni sono incluse tutte le prove di funzionamento non ufficiali che la Società è tenuta a fare. E' inteso che fatti di natura meteorologica rientranti nel normale andamento stagionale non possono essere invocati a motivo né di richiesta di proroga, né di sospensione dei lavori.





Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento delle politiche territoriali  
**Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile**

---

In sede di consegna dei lavori, fermo restando quanto all'uopo stabilito all'art. 5 del presente contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna parziale dei siti effettivamente disponibili per l'installazione, allegando al verbale di consegna parziale redatto, il cronoprogramma delle installazioni residuali.

Ultimati i lavori e redatto il certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori, nei termini e con le modalità di cui all'art. 20 del capitolato d'oneri, si procederà all'avvio del sistema, in esercizio provvisorio e sotto la responsabilità funzionale della Società e all'effettuazione delle prove di funzionamento, da completarsi entro 30 (trenta) giorni, con il rilascio del certificato di collaudo della rete e consegna definitiva della rete realizzata all'Amministrazione e l'entrata in esercizio definitivo delle stazioni realizzate nell'ambito del sistema esistente.

Ad esito positivo del collaudo, entro i successivi 15 (quindici) giorni sarà redatto il relativo verbale di consegna definitiva e verrà restituita la cauzione definitiva.

Tutti gli impianti e le apparecchiature costituenti verranno acquisiti in proprietà dalla Regione Campania.

Il software di sistema, quello di base e i software applicativi e di gestione saranno invece acquisiti in licenza d'uso a tempo indefinito. La Società è tenuta a consegnare le licenze d'uso, rilasciate dalle ditte proprietarie del software, intestate alla Regione Campania. Tutte le apparecchiature hardware ed i prodotti software dovranno essere corredati dalla manualistica utente in italiano su supporto cartaceo e informatico. La Società è tenuta altresì a fornire gli schemi elettrici particolareggiati di tutte le apparecchiature installate e la descrizione analitica particolareggiata di tutti i protocolli di trasmissione comunque utilizzati per la gestione della rete.

#### **Articolo 7 – Penali**

Le attività e prestazioni oggetto dell'appalto devono essere pienamente e correttamente eseguite entro e non oltre i termini previsti nel presente contratto e/o nel capitolato d'oneri allegato al bando di gara, fermi restando gli eventuali impegni, più favorevoli per la Regione, assunti dalla Società in sede di gara.

Di seguito si riportano le penali che saranno applicate nel caso di non rispetto dei termini stabiliti in contratto, in relazione alle diverse fasi di esecuzione dell'appalto.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel verbale di consegna per l'inizio dei lavori di installazione delle stazioni, sarà applicata una penale di € 250,00 (diconsi Euro duecentocinquanta). Se il ritardo dovesse superare giorni 7 (sette) a partire dalla data di consegna, l'Amministrazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione delle installazioni, indicato all'art. 6 del presente contratto, sarà applicata una penale pari a € 3.000,00 (Euro tremila/00).

In ogni caso, l'importo complessivo delle penali applicate non potranno superare il valore del 10% dell'importo netto dell'appalto.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini una penale di importo complessivo superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare la procedure di cui all'articolo 298 del D.P.R. 207/2010.



Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento delle politiche territoriali  
**Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile**

---

La penale sarà applicata mediante deduzione dell'importo dal conto finale e saranno computate dalla Direzione dell'esecuzione del contratto. L'applicazione della penale non limita, peraltro, l'obbligo della Società di provvedere all'integrale risarcimento del danno, indipendentemente dal suo ammontare, ed anche in misura superiore all'importo della penale stessa.

Nel caso di non superamento, anche parziale, del collaudo di cui all'art. 6 del presente contratto, la Società dovrà provvedere entro ulteriori 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi ad effettuare i lavori necessari e/o a fornire quanto necessario al superamento del collaudo. Trascorso tale termine, l'Amministrazione applicherà una penale pari a € 700,00 (Euro settecento/00) per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di Euro 21.000,00 (Euro ventunomila/00), l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1662 c.c., comma 2.

Oltre alle penali sopra riportate, saranno applicate penali anche nel caso di malfunzionamenti o avarie del sistema che determinino l'indisponibilità o l'erroneità dei dati rilevati dalle stazioni periferiche di monitoraggio e archiviati nella banca dati in tempo reale residente sui server della centrale di controllo del sistema.

La quantificazione delle penali per indisponibilità o erroneità dei dati sarà effettuata con riferimento al periodo intercorrente fra la data di attivazione del nuovo apparato e la data di fine delle prove di funzionamento.

Assumendo come dominio di analisi temporale il periodo appena definito e come dominio di calcolo numerico quello definito dalla serie temporale costituita dai dati rilevati nel semestre dal singolo sensore con prefissato intervallo di aggiornamento (inferiore ai 10 minuti primi), per ciascuna serie temporale sarà applicata una penale proporzionale al numero di dati non disponibili (non validi e/o non rilevati) nella banca dati in tempo reale in corrispondenza dell'aggiornamento stesso e dei due aggiornamenti immediatamente precedenti, secondo quanto riportato nella tabella seguente (Tab. 1):

| <b>Nfal(%)</b> | <b>lpen(%)</b> |
|----------------|----------------|
| da 0 a 15      | 0              |
| da 15 a 25     | 15             |
| da 25 a 50     | 30             |
| oltre 50       | 50             |

*Tabella 1: Penalità per indisponibilità dati in tempo reale*

Ai fini dell'applicazione della tabella precedente, Nfal, espresso in valori percentuali, è dato dal rapporto fra il numero, innanzi definito, di dati della serie considerata non presenti nella banca dati in tempo reale in corrispondenza del generico aggiornamento temporale e dei due aggiornamenti immediatamente precedenti e il numero totale di dati della serie che dovrebbe essere presente in condizioni di perfetta efficienza della rete, calcolato sul periodo di funzionamento definito e intervallo di aggiornamento temporale pari a 10 minuti primi, pari al prodotto fra il numero dei giorni del periodo e il numero di dati giornalieri rilevati.



lpen, invece, rappresenta la percentuale dell'importo complessivo, relativo alla somma degli importi contrattuali stabiliti per la fornitura e l'installazione, da decurtare, a titolo di penale applicata, dalla rata di pagamento relativa al collaudo definitivo.

#### **Articolo 8 – Direzione dell'esecuzione del contratto e verifiche in corso d'opera**

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dall'Amministrazione appaltante, svolgerà le sue funzioni attenendosi alle disposizioni di cui alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia, provvedendo, fra l'altro, alle verifiche di cui all'art. 21 del capitolato d'onere e alle sospensioni e/o proroghe di cui all'art. 22 dello stesso capitolato d'onere, nonché, in conformità a quanto stabilito all'art. 23, adottando appositi ordini di servizio, con i quali potrà impartire specifiche istruzioni e/o prescrizioni sull'esecuzione del contratto.

#### **Articolo 9 – Responsabile operativo dell'appalto**

Prima dell'inizio delle attività il legale rappresentante della Società comunicherà all'Amministrazione, in forma scritta, il nominativo del Responsabile operativo dell'appalto, il quale avrà specifico mandato di rappresentare ed impegnare la Società per tutte le attività inerenti alle prestazioni contrattuali.

Il Responsabile operativo sarà l'unico interlocutore e referente della Direzione dell'esecuzione del Contratto per tutti gli aspetti relativi all'appalto.

La Società potrà sostituire il proprio responsabile, dandone comunicazione scritta alla Direzione dell'esecuzione del Contratto prima della sostituzione, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini d'appalto.

#### **Articolo 10 – Cauzione definitiva**

Le parti si danno atto che, prima della stipula del presente contratto, la Società ha prestato, ai fini della garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, deposito cauzionale definitivo infruttifero, dell'importo di € \_\_\_\_\_, pari al \_\_\_\_\_ per cento dell'importo contrattuale, reso nei termini e con le forme di cui all'art. 9 del capitolato d'onere, a cui si fa espresso rinvio per quanto ivi stabilito in relazione all'eventuale escussione da parte dell'Amministrazione.

#### **Articolo 11 – Pagamento del corrispettivo**

Ai fini del pagamento del corrispettivo d'appalto, di cui all'art. 4 del presente contratto, si procederà con le seguenti modalità:

- all'atto della verifica da parte dell'Ufficio di Direzione dell'esecuzione del contratto del corretto approntamento in fabbrica delle apparecchiature e della sottoscrizione del relativo verbale di cui al precedente articolo 6, si procederà al pagamento del 50% dell'importo complessivo della sola fornitura, determinato applicando alle singole voci di costo di fornitura, previste in progetto, i corrispettivi prezzi unitari offerti;



Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento delle politiche territoriali

**Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile**

---

- all'atto dell'ultimazione delle installazioni a campo e contestuale attivazione delle stazioni in centrale, si procederà al pagamento del restante 50% dell'importo complessivo della sola fornitura;
- all'atto della fine delle prove di funzionamento del sistema e della consegna definitiva del sistema all'Amministrazione, si procederà al pagamento del saldo del corrispettivo dovuto, pari al 100% dell'importo complessivo delle opere e installazioni, determinato applicando alle singoli voci di costo di installazione, previste in progetto, i corrispettivi prezzi unitari offerti.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto verrà effettuato in base agli Stati di Avanzamento dei Lavori, predisposti dal Direttore dell'esecuzione del contratto e vistati dal Responsabile del Procedimento e ai certificati di pagamento emessi dal Responsabile del Procedimento.

L'emissione dell'ultimo certificato di pagamento sarà effettuata, previa verifica da parte dell'Amministrazione relativa all'adempimento da parte della Società degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori dipendenti, con particolare riguardo all'avvenuta effettuazione degli accantonamenti relativi alla Cassa Edile, INAIL, INPS, Ente Scuola.

Gli interessi di mora per ritardato pagamento degli importi contabilizzati nei S.A.L. verranno corrisposti, ai sensi della normativa all'uopo vigente, ovvero al saggio fissato con decreto del Ministro dei trasporti e delle infrastrutture di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per il periodo di riferimento; tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, secondo comma, del c.c.

Il pagamento dell'importo contrattuale previsto per gli oneri per la sicurezza verrà corrisposto in un'unica soluzione all'atto dell'ultimazione dei lavori e riportato nel relativo certificato di pagamento emesso.

**Articolo 12 – Divieto di cessione del contratto e disciplina del subappalto**

Ai sensi di quanto disposto 118 del D. Lgs. 163/2006, la Società è tenuta ad eseguire in proprio le opere, i lavori, i servizi e le forniture necessarie alla realizzazione del progetto e che sono oggetto del presente contratto. È vietata, sotto pena di nullità, la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 116 dello stesso D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni in tema di vicende soggettive dell'esecutore del contratto.

La Società può cedere a terzi i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, ma tale cessione è subordinata all'accettazione espressa da parte della Regione.

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi alla Società non hanno singolarmente effetto nei confronti della Regione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia comunicato alla Regione l'avvenuta cessione, e ferma restando la responsabilità solidale della società cedente o scissa. Nei novanta giorni successivi a tale comunicazione, la Regione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove ritenga che siano venuti meno i requisiti di carattere tecnico e professionale e i requisiti di carattere economico e finanziario presenti in capo all'originaria concessionaria.



In caso di inadempimento da parte della Società degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 57 della legge regionale n. 3/2007, il subappalto, preventivamente autorizzato dalla Regione, non esonera la Società da alcuna responsabilità in relazione alle prestazioni subappaltate, essendo la stessa Società solidalmente responsabile verso la Regione dell'operato dei terzi subappaltatori per eventuali ritardi e/o inadempimenti.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto ed è disciplinata da quanto in dettaglio stabilito all'art. 20 del disciplinare di gara.

### **Articolo 13 – Varianti**

In fase di esecuzione dell'appalto, ferma restando la disciplina di cui al combinato disposto degli artt. 114 e 132 del D. Lgs. 163/06, la Regione si riserva la possibilità di richiedere varianti finalizzate al miglioramento funzionale e prestazionale del progetto e/o all'implementazione di ulteriori apparati disponibili all'installazione.

Le varianti potranno essere, altresì, volte ad accogliere soluzioni tecniche per l'adeguamento a nuove tecnologie e dovranno essere equivalenti o migliorative sotto il profilo tecnico e/o economico per la Regione.

Le soluzioni proposte dalla Società per varianti richieste dovranno comunque essere approvate dalla Direzione dell'esecuzione del Contratto. Nel caso in cui le varianti si dovessero rendere necessarie per la correzione di errori, trascuratezza o mancata attenzione da parte della Società circa la definizione della propria offerta, tali varianti, se necessarie a garantire il rispetto delle condizioni contrattuali, dovranno essere obbligatoriamente eseguite senza ulteriori oneri per la Regione ed a totale carico della Società.

### **Articolo 14 - Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro dei dipendenti della Società**

La Società si obbliga ad ottemperare a tutti gli impegni verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Società si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La Società si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la Società anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto e indipendentemente dalla sua



natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La Società è inoltre obbligata ad osservare scrupolosamente tutte le norme antinfortunistiche vigenti ed a farle osservare al proprio personale che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia (ex D.Lgs.81/2008), doterà, inoltre, di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni.

#### **Articolo 15 - Responsabilità Civile**

La Società assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Società quanto della Regione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### **Articolo 16 - Obblighi di Riservatezza**

La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per gli apparati in progetto, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto. La Società è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che la Società sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

La Società si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

#### **Articolo 17 - Manleva, Brevetti e Diritti D'autore**

La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui la Società abbia usato, nell'esecuzione del contratto, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Società, pertanto, si assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi informatici, dispositivi, brevetti, attrezzature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore, sollevandone espressamente la Regione. La Società assume l'obbligo di tenere indenne la Regione da ogni pretesa da chiunque azionata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relativi, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connessi alle prestazioni contrattuali.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o pretesa di terzi, qualora ne sia venuta a conoscenza. La Società, nel caso





in cui riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale essa stessa sia tenuta a lasciare indenne la Regione, deve garantire, senza limitazione alcuna e a proprie spese, la Regione contro tali azioni o rivendicazioni.

La Regione può svolgere, a spese della Società, ogni azione che risulterà ragionevolmente necessaria in relazione all'attuazione, in merito, di transazioni o difese.

#### **Articolo 18 – Oneri diversi a carico dell'appaltatore**

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per ogni attività e/o prestazione comunque connessa a detta esecuzione, la Società assume gli oneri e obblighi generali e particolari di cui all'art. 28 del capitolato d'oneri allegato al bando di gara, nonché quelli derivanti dalla applicazione di tutte le norme vigenti e regolamenti, da ritenersi compresi e compensati nel corrispettivo d'appalto.

#### **Articolo 19 – Cause di Risoluzione del Contratto**

È in facoltà della Regione di risolvere il contratto, oltre che nelle ipotesi e con le modalità previste dall'art. 1453 del Codice Civile e dalla vigente normativa di riferimento, anche nei seguenti casi:

- ipotesi di cui all'art. 2, commi c), d), i) del protocollo di legalità sugli appalti, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale della Campania, dal Prefetto di Napoli, dal Presidente della Provincia di Napoli, dal Sindaco di Napoli e dal Presidente della Camera di Commercio in data 01 agosto 2007 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 15 ottobre 2007;
- quando la Società si rende colpevole di frode o quando interrompa l'esecuzione del contratto, anche se in dipendenza di contestazioni;
- quando per negligenza della Società o per inadempienze agli obblighi ed alle condizioni stipulate, l'avanzamento dei lavori rispetto al piano di esecuzione redatto dalla stessa Società non sia tale da assicurare il compimento nel termine prefissato, ovvero sia compromessa la buona riuscita dei lavori;
- quando la Società a causa di divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori e per la pendenza di contenziosi o per qualsiasi altra causa non riconosciuta, sospenda o ritardi l'esecuzione dei lavori;
- in tutti gli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni in materia e/o espressamente contemplati nel capitolato d'oneri, con particolare riferimento a quelli previsti dall'art. 33 dello stesso capitolato.

Nei casi predetti spetterà alla Società esclusivamente il pagamento dei lavori regolarmente eseguiti e la Regione avrà diritto a far completare le prestazioni oggetto dell'Appalto a terzi, addebitandone il relativo costo alla Società.

In caso di risoluzione del contratto per colpa della Società, l'Amministrazione appaltante avrà diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva di cui al precedente articolo 10.

Nei casi di risoluzione del contratto ai sensi dei casi riportati al presente articolo o di esecuzione d'ufficio dei lavori, la comunicazione delle decisioni assunte dalla Regione sarà



Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento delle politiche territoriali  
**Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile**

---

fatta alla Società nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data nella quale avrà luogo l'accertamento, da parte della Regione, dello stato di consistenza dei lavori e delle opere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio dei lavori, anche l'accertamento di quali materiali, macchine e attrezzature esistenti nel cantiere debbano essere mantenuti a disposizione della Regione e per la determinazione del relativo costo.

La Società inadempiente sarà comunque tenuta ad effettuare a proprio carico la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali, macchinari ed attrezzature che debbano essere lasciati a disposizione della Regione, la cui presa formale in consegna potrà avvenire ad intervenuta aggiudicazione dei lavori di completamento.

#### **Articolo 20 – Recesso dal contratto**

La Regione, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile, potrà recedere in ogni momento dal contratto, previa comunicazione scritta, senza che la Società possa vantare diritti a compensi ulteriori, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. In caso di recesso, alla Società saranno corrisposti esclusivamente i compensi per le prestazioni che risulteranno effettivamente eseguite alla data del recesso stesso, contabilizzate sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere o depositati nei luoghi indicati dall'Impresa e accettati dalla Società, oltre al decimo dell'importo delle forniture e lavorazioni non eseguite, ai sensi della vigente normativa, escluso ogni altro compenso.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione da darsi alla Società con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Regione prende in consegna i lavori e le opere realizzate ed effettua il collaudo definitivo.

#### **Articolo 21– Obblighi derivanti dal Protocollo di legalità e tracciabilità di flussi finanziari**

La Società dichiara di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le disposizioni di cui al protocollo di legalità in materia di appalti pubblici, sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli il 1°agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.54 del 15.10.2007.

La società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al contratto in oggetto, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Il pagamento avverrà in conformità alla predetta disposizione e in particolare al comma 1, art. 3, mediante l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, presso istituto bancario o Poste s.p.a. indicato dalla Società. L'inosservanza è sanzionata con la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010.

#### **Articolo 22 – Definizione delle controversie**

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede



Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento delle politiche territoriali  
**Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile**

---

legale. Tale competenza è prevista in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. È escluso il ricorso all'arbitrato.

In analogia a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, il Direttore dell'esecuzione del contratto redigerà immediatamente la relazione riservata sulle riserve iscritte dalla Società e la rimetterà al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento acquisirà, quindi, oltre alla predetta relazione riservata del Direttore dell'esecuzione del contratto, la relazione riservata dell'organo incaricato del collaudo ove costituito, e, sentita la Società, formulerà all'Amministrazione appaltante, entro novanta giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve di cui sopra, proposta motivata di accordo bonario.

La Regione, entro sessanta giorni dalla proposta di cui sopra, delibererà in merito con provvedimento motivato che verrà trasmesso alla Società. Il verbale di accordo bonario sarà sottoscritto dalla Società.

Tale procedura, tuttavia, non si applicherà per le riserve iscritte che non eccedano il valore del 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

#### **Articolo 23 – Spese contrattuali**

In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia sono a carico della Società tutte le spese di bollo e registrazione del contratto, della copia del contratto e dei disegni di progetto. Sono altresì a carico della Società tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione dei lavori, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Iva, che è a carico della Regione.

#### **Articolo 24 – Disposizioni finali e norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, dal capitolato d'onere allegato al bando di gara, dal disciplinare di gara, dal bando di gara, si fa riferimento alle disposizioni di legge comunitarie e nazionali, vigenti in materia.

Napoli, \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione \_\_\_\_\_

Per la Società \_\_\_\_\_



**Articolo 25 – Sottoscrizione delle Clausole Onerose.**

L'Appaltatore dichiara di aver letto, separatamente, analiticamente e nel complesso di tutto l'atto, le norme previste agli articoli 3, 4, 5, 7, 11, 12, 18, 19, 20, 21, 22 e 23 ed, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, dichiara di approvare, con la sottoscrizione del presente, specificamente le norme contenute negli stessi articoli 3, 4, 5, 7, 11, 12, 18, 19, 20, 21, 22 e 23 del presente Contratto.

Napoli, \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione \_\_\_\_\_

Per la Società \_\_\_\_\_